

L'agitazione

Penne nere, i netturbini non festeggiano

Non tutti festeggiano l'arrivo degli Alpini. L'assemblea dei lavoratori di Dolomiti Ambiente ha proclamato lo stato di agitazione, contestando l'imposizione di turni massacranti, peraltro senza adeguate contropartite economiche, per la rimozione dei rifiuti nei giorni della manifestazione. Fallito il tavolo di raffreddamento con l'azienda, i sindacati Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltec Uil sono scesi sul piede di guerra insieme agli addetti. «Da parte di Dolomiti Ambiente — segnalano le rappresentanze confederali di categoria — si è registrato un atteggiamento di totale chiusura alle richieste di trovare una mediazione tra esigenze aziendali, buona riuscita dell'operazione, tutele e giusto riconoscimento del servizio fondamentale richiesto ai lavoratori». Molte le criticità segnalate dai sindacati: «I lavoratori si ritroveranno con maggiori carichi di lavoro, difficoltà nel transito dei mezzi per l'affollamento di strade e piazze, turni diurni e notturni che possono comportare tempi contenuti per i riposi previsti».

N.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA